



Prot. 0924/37 – SG.34 – PAO.

Roma, 17 novembre 2020

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A

OGGETTO: Reparti Prevenzione Crimine - indennità o.p. per servizi Covid

Questa O.S. ritiene illogica ed incomprensibile l'esclusione del personale dei Reparti Prevenzione Crimine dall'indennità di o.p., connessa con l'espletamento dei servizi per contrasto alla diffusione del Covid.

Nei fatti, il Capo della Polizia con recente disposizione ha praticamente inteso escludere il predetto personale proprio dallo svolgimento dei servizi legati all'emergenza sanitaria da Covid, disponendo che i Questori continuassero a richiedere l'impiego del personale degli RPC esclusivamente per il contrasto alla criminalità diffusa.

Ebbene, si consenta di opinare che un siffatto assunto – magari dettato da un'ottica di risparmio di spesa – di fatto svilisce l'effettivo contributo apportato dagli operatori dei Reparti Prevenzione Crimine di tutta Italia, che sembrerebbero essere “disinteressati” dalle problematiche legate al Covid, pure se continuano a prestare costantemente servizio sul territorio a strettissimo contatto con la collettività.

Inoltre, atteso che appare inverosimile che gli operatori degli RPC possano restare avulsi dai rischi connessi con l'infezione da coronavirus e dalle esigenze di garanzia della pacifica e civile convivenza legate alla attuale recrudescenza della pandemia, si paventa anche un'ipotesi di disparità di trattamento.

Ciò posto, nemmeno appare corrispondente al vero che i colleghi dei Reparti Prevenzione Crimine siano sempre dispensati nelle locali Questure dalla gestione dei



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

servizi "Covid", poiché in diverse province, per le gravi carenze di personale, risulta sovente necessario impiegare anche gli RPC nei suddetti servizi.

Pertanto, considerata la reale situazione in essere, così come i rischi sopportati nonché i servizi effettivamente espletati dai colleghi dei Reparti Prevenzione Crimine, appare necessario che Codesto Ufficio si interessi con estrema urgenza a quanto segnalato, affinché sia fatta chiarezza sulla spettanza della indennità di o.p. connessa con i servizi "Covid", così riconoscendola in un'ottica di imparzialità e correttezza verso colleghi che concretamente apportano il medesimo contributo per la collettività.

In attesa di urgentissimo riscontro cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

-Stefano PAOLONI -
